

prot. no 113 del 05/01/2015

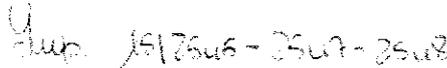
Proposta n° 66 Area SESTA Data 10/11/2015		
---	---	--

COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

AREA SESTA

Originale di Determinazione Dirigenziale

N° <u>18</u> del Reg. Data <u>08-01-2016</u>	OGGETTO	COSTITUZIONE ED IMPEGNO SPESA F. E. S. ANNO 2015.
Parte Riservata all'Area II Bilancio 2015 Titolo 01 Funzione 01 Servizio 02 Intervento 01 - 07 Capitolo 10100 - 10101 - 10150 Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria IL RESPONSABILE DELL'AREA II Dr. Giuseppe Fiasconaro  31/12/2015		NOTE 

L'anno duemilaquindici il giorno _____ del mese di _____ alle
ore _____ nella sala delle adunanze del Comune di Capaci il Responsabile di Area,
analizza la seguente proposta ai fini dell'assunzione delle determinazioni di
competenza:

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, su richiesta del funzionario responsabile dell'area gestione risorse, propone l'adozione della presente proposta di determinazione avente ad oggetto: **"Costituzione ed impegno spesa F. E. S. anno 2015"**.

PREMESSO

- che l'art. 15 del C.C.N.L. per il comparto Regioni e Autonomie Locali del 1° Aprile 1999 prevede che a decorrere dal 01/01/1999 siano annualmente destinate delle risorse al sostegno di iniziative volte a migliorare la produttività, l'efficacia e l'efficienza dei servizi, secondo modalità stabilite dal medesimo articolo che disciplinano la costituzione del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;
- che ai fini dell'avvio della trattativa per la stipulazione dell'accordo decentrato per il 2015 è necessario determinare preliminarmente, oltre alle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, le risorse variabili ed eventuali altre risorse aggiuntive;

CONSIDERATO che la costituzione e quantificazione del fondo rientri nella competenza gestionale, mentre la parte discrezionale relativa all'artt, 15, comma 2, del C.C.N.L. 01/04/1999 e tutte le altre risorse destinate a finanziare il fondo delle risorse decentrate per le finalità variabili che restano in competenza della Giunta Municipale;

PRESO ATTO che gli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 22/04/2004 che disciplinano le modalità per la quantificazione annuale delle risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, cosiddette "risorse decentrate";

ATTESO che prima di avviare la contrattazione in sede di Delegazione Trattante, l'ente deve procedere alla quantificazione delle risorse decentrate secondo le indicazioni degli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 22/01/2004;

RITENUTO necessario, pertanto, provvedere alla costituzione del F.E.S. (Fondo Efficienza Servizi) per l'anno 2015, tenendo conto dei pensionamenti intervenuti;

DATO ATTO che il Fondo efficienza servizi per l'anno 2015 viene pertanto determinato in complessive € 299.070,73, oltre oneri riflessi, come da all. sub. A);

DATO ATTO che

- a) per la parte destinata al finanziamento della progressione economica consolidata e dell'indennità di comparto pari rispettivamente ad €. 165.506,69 ed €. 46.163,50 oltre ad €. 50.377,51 per oneri previdenziali ed €. 17.991,97 per IRAP, la spesa di che trattasi è stata impegnata sui competenti centri di costo del personale del bilancio 2015;
- b) per la parte rimanente pari a €. 87.400,54 oltre ad €. 20.801,33 per oneri ed €. 7.429,05 per IRAP, destinata ai diversi istituti contrattuali del F.E.S. (produttività, turnazione, reperibilità, indennità di rischio, di disagio, di responsabilità, di maneggio valori etc.) la spesa di che trattasi è stata impegnata sui competenti interventi del bilancio 2015;

PRESO ATTO

- che la 'art. 9, c. 2-bis, del D. L. 78/2010 ha previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 (termine che potrà essere prorogato al 31.12.2014 ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. b del D. L. 98/2011), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque, automaticamente ridotto

in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, a decorrere dal 01.01.2011 e con effetti dal predetto anno (Corte dei Conti Lombardia n. 324/2011);

- che la Legge n. 190/2014 (finanziaria 2015) ha prorogato il blocco del fondo delle risorse decentrate fino al 31/12/2015;
- del verbale della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 11/17/CR06/C1;
- che la predetta deliberazione della Corte dei Conti, Sez. Lombardia n. 324/2011, ha chiarito che la riduzione del fondo va operata per il personale che cesserà dal servizio nel predetto anno e tenuto conto dell'effettivo rateo di salario accessorio non più dovuto;

RITENUTO, quindi, che la riduzione del FES 2015, in relazione al disposto di cui all'art. 9, c. 2-bis, del già citato D. L. 78/2010, può così operarsi: a) ammontare del FES 2014 parte stabile: € 303.051,33; b) numero dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2014 e 01.01.2015: n. 62; c) rapporto parte stabile del FES/numero dipendenti = € 4.887,92; d) cessazioni intervenute nell'anno 2015 n. 1 con decorrenza 01/02/2015; e) decurtazione da effettuarsi sul fondo 2015, salvo rimodulazione al 31.12.2015 tenuto conto di eventuali assunzioni da effettuarsi, in proporzione agli effettivi mesi di cessazione dal servizio del dipendente: € 4.480,60;

PRESO ATTO

- che la parte stabile del fondo 2015 è inferiore alla corrispondente quota del 2014 e che pertanto è rispettato il disposto di cui all'art. 9, c. 2 - bis, del D. L. 78/2010;
- che sia il verbale della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 11/17/CR06/C1 che recente giurisprudenza delle Corte dei Conti (vedasi delibera Corte dei Conti Liguria n. 55/2011 e Corte dei Conti Piemonte n. 57/2011) ritiene che qualora il fondo efficienza servizi (e comunque le spese del personale) sia finanziato mediante forme di autofinanziamento interno quali, ad es., l'incentivo icip, i diritti tecnici di cui alla L. 109/94, etc, non opera il divieto di cui al c. 2-bis dell'art. 9 del D. L. 78/2010, oltre a quello di cui al c. 557 della L. 296/2006, in quanto i corrispettivi di che trattasi, per il loro carattere eventuale e per la provenienza dai frutti dell'attività svolta dai dipendenti, non sono riconducibili all'ordinaria dinamica retributiva e, dunque, sfuggono ai limiti di legge sopra richiamati tenuto altresì conto che gli stessi non determinano un'effettiva maggiore spesa per la finanza pubblica essendo finanziati mediante un correlato aumento della relativa entrata vincolata per legge o mediante specifici finanziamenti;
- che la superiore interpretazione riguarda tutte quelle voci ricomprese nell'alveo dell'art. 15, c. 1, lett. k) del C.C.N.L. 01.04.1999, come asserito dai sottoscrittori del predetto verbale della Conferenza Regioni/Province;

DATO ATTO, pertanto, che il fondo ex art. 15 C.C.N.L. 01.04.1999 e ss. mm. ed ii. è quindi, così come determinato di €. 299.070,73 di cui €. 298.570,73 per risorse stabili ed € 500 per risorse variabili, oltre oneri riflessi ed IRAP, da destinare per le finalità di cui all'art. 17;

RITENUTO dover procedere, pertanto, alla determinazione del F.E.S. 2015;

PRESO ATTO

- del vigente C.C.N.L.;
- del Regolamento Uffici e Servizi;
- del vigente O. R.EE.LL.;

PROPONE DI DETERMINARE

1. **DETERMINARE**, per l'anno 2015, il fondo efficienza servizi del personale dipendente ex art.15 del C. C. N. L. 01.04.1999 e ss. mm. ii., per complessive di €. 299.070,73 di cui €. 298.570,73 per risorse stabili ed € 500,00 per risorse variabili oltre oneri riflessi ed IRAP, come si evince dall'allegato sub. A);

RIDETERMINAZIONE DELLA COSTITUZIONE FONDO ACCESSORIO PERSONALE COMPARTO DEL COMUNE DI CAPACI ANNO 2015	
RIFERIMENTO CONTRATTUALE	
RISORSE STABILI	IMPORTO
Art. 14, comma 4 CCNL 1/4/1999 (3% fondo straordinario 1999)	
Art. 15 CCNL 1/4/1999:	
- comma 1 a)	189.587,77
- comma 1 b) (eventuali risorse aggiuntive destinate al trattamento accessorio anno 1998)	
- comma 1 c) (eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998)	
- comma 1 f) (i risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993)	
- comma 1 g) (risorse destinate al pagamento dei LED anno 1998)	17.687,62
- comma 1 h) (risorse destinate alla corresponsione della indennità di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995)	4.648,11
- comma 1 i) (riduzione dirigenti max 0,2% m.s. dirigenza)	
- comma 1 j) (dec. 31.12.99) (0,52 % del monte salari dell'anno 1997)	12.329,43
- comma 1 l) (ingresso personale a seguito di processi di decentramento e delega funzioni)	-5.453,02
- comma 5 (aumento dotaz.organica)	
dichiarazione congiunta 14 ccnl 02-05 e ccnl 2008/2009 (risorse peo a bilancio)	9.676,25
Art. 4 CCNL 5/10/2001	
- comma 1 (1,1% monte salari 1999)	29.238,37
- comma 2 (ria e ad personam personale cessato)	22.487,32
Art. 32 CCNL 22/01/2004	
- comma 1 (0,62% monte salari 2001)	18.502,21
- comma 2 e 3 (0,50 monte salari 2001 se spesa personale/entrate correnti inf 39%)	14.921,14
- comma 7 (ulteriore 0,20 monte salari 2001 per alte professionalità)	
Art. 4, comma 1, CCNL 9/5/2006 (solo per il 2006 importo 0,5 monte salari 2003)	
Art. 8, comma 2, CCNL 11/4/2008 (incremento 0,6 monte salari 2005 solo per l'anno 2008)	
Art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010 (decurtazione fondo limite 2010)	
Art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010 (decurtazione riduzione proporzionale personale)	-15.054,47
Totale risorse stabili	298.570,73
Risorse variabili ed eventuali:	
Art. 15 CCNL 1/4/1999:	
- comma 1 d) (somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997)	
- comma 1 e) (economie da part time)	
- comma 1 k) (incentivi finalizzati al personale)	500,00
- comma 1 m) (economie fondo straordinario)	
- comma 2 (1,2% monte salari 1997)	
- comma 5 (attivazione nuovi servizi)	
Art. 16 c. 1 CCNL 1/4/1999 ed art. 5.10.2001 CCNL 2001 (eventuali risorse integrative non più in essere dal ccnl 22.1.2004)	
Art. 48 c. 3 CCNL 14.9.2000 (2% monte salari 1999 solo per l'anno 2000 e in alternativa all'art. 16 c. 1)	
Art. 4, commi 2 e 3 CCNL 9/05/2006 (max 0,3 o 0,7% monte salari 2003 se spese di personale/entrate correnti inferiori a 32% o a 25%)	
art. 8 cc. 3 e 4 CCNL 11/4/2008 (solo per l'anno 2008 incrementi percentuali m.s. 2005 condizionati a rapporto spese personale/spese correnti)	
art. 4 cc 2 e 3 CCNL 31/7/2009 (solo per l'anno 2009 incrementi percentuali m.s. 2005 condizionati a rapporto spese personale/spese correnti)	
Art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010 (decurtazione fondo limite 2010)	
Art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010(decurtazione riduzione proporzionale personale)	
TOTALE FONDO	299.070,73

2. **PRENDERE ATTO**, che il fondo efficienza servizi del personale dipendente trova copertura finanziaria nel bilancio 2015:

- a) per la parte destinata al finanziamento della progressione economica consolidata e dell'indennità di comparto pari rispettivamente ad €. 165.506,69 ed €. 46.163,50 oltre ad €. 50.377,51 per oneri previdenziali ed €. 17.991,97 per IRAP, la spesa di che trattasi è stata impegnata sui competenti centri di costo del personale del bilancio 2015;
- b) per la parte rimanente pari a €. 87.400,54 oltre ad €. 20.801,33 per oneri ed €. 7.429,05 per IRAP, destinata ai diversi istituti contrattuali del F.E.S. (produttività, turnazione, reperibilità, indennità di rischio, di disagio, di responsabilità, di maneggio valori etc.) la spesa di che trattasi è da impegnare sui seguenti interventi del bilancio 2015:

- 1.01.02.01 CAP. 10100 €. 87.400,54;
- 1.01.02.01 CAP. 10101 €. 20.801,33;
- 1.01.02.07 CAP. 10150 €. 7.429,05;

3. **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Sindaco, agli Assessori, al Segretario Generale per i successivi adempimenti di competenza, informando la RSU e le OO.SS. al fine di riaprire le trattative sindacali;

4. **SPECIFICARE** che la presente determinazione, immediatamente esecutiva, sarà pubblicata all'Albo Comunale per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Del Procedimento
Istruttore Amministrativo
Rag. Francesco Paolo Di Maggio

IL RESPONSABILE DI AREA

Vista la superiore proposta di determinazione ritenuta conforme sotto il profilo tecnico alle norme di legge e alle norme interne

DETERMINA

Di approvare la superiore proposta di determinazione.

Il Responsabile
Area VI Polizia Municipale
Magg. Gaetano Fontana

IL RESPONSABILE DI AREA
(Mag. Gaetano Fontana)

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL RESPONSABILE DI AREA
(Mag. Gaetano Fontana)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Antonella Spataro)
